



Regione del Veneto

Città Metropolitana di Venezia

Comune di Portogruaro

ELABORATO

A

Piano Eliminazione Barriere Architettoniche

Relazione preliminare

siamo tutti uguali

AMMINISTRAZIONE DI PORTOGRUARO

Sindaco

Florio Favero

Assessore

Luigi Geronazzo

Dirigente Area Tecnica

Dimitri Bonora

appo udine
ordine degli architetti
e conservatori della
provincia di udine
ramo gianluca
albo sez. A/b - numero 1730
pianificatore



PROGETTAZIONE:

Dott. Pian. Gianluca Ramo

Dott. Pian. Sara Malgaretto

Dott. Pian. Michele Miotello

Dott. Pian. Gianluca Malaspina

Adozione

DGC

Approvazione

DCC

Giugno 2021



INDICE

1.1 IL P.E.B.A	3
1.1.2 IL GLOSSARIO	5
1.2 INQUADRAMENTO NORMATIVO	7
1.3 LA STRUTTURA DEL P.E.B.A.	10
1.3.1 ELENCO ELABORATI.....	10
1.4 IL CICLO DI PROGETTO DEL P.E.B.A.	12
2.SINTESI DELLE ANALISI	13
2.1 IL TERRITORIO DI PORTOGRUARO	13
2.1 BREVE ANALISI DEMOGRAFICA	14
2.2 LE SCHEDE DI ANALISI: EDIFICI PUBBLICI E SPAZI PUBBLICI	16
2.3 LE CRITICITÀ RILEVATE	23
2.4 GRADO DI ACCESSIBILITÀ: METODOLOGIA E VALUTAZIONE	43
3. GLI OBIETTIVI DEL P.E.B.A.	49
3.1 UNA PRIMA IPOTESI DI INTERVENTI	49



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare



1. PREMESSA

1.1 Il P.E.B.A

Nel vasto panorama della pianificazione, il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) costituisce uno strumento pluridisciplinare, *in primis* di tipo conoscitivo, degli impedimenti originati da cause naturali o antropiche allo svolgimento di una vita sociale di qualità per le persone colpite da disabilità.

In particolare, esso si concretizza in un documento che attesta tutte quelle situazioni interne agli edifici ospitanti servizi collettivi, e che caratterizzano spazi pubblici esterni, in cui vi siano degli impedimenti ad una vita di relazione ordinaria per le persone aventi difficoltà motorie, visive o sensoriali, ma anche per una più estesa compagine sociale.

Al segmento delle persone affette da disabilità, si deve infatti aggiungere anche quella porzione di cittadini che si può trovare, dal punto di vista psico-fisico, in condizioni di fragilità temporanee: tra questi, donne in stato di gravidanza, i cardiopatici, la popolazione anziana, persone con compromissione di una funzione fisica temporanea, ed altri ancora.

Come destinatari del PEBA si possono quindi definire cinque macro-profil di utenza, a ciascuno dei quali competono particolari esigenze e difficoltà negli spostamenti, esse sono:

- 1) persone con ridotta o impedita capacità di movimento (anziani, bambini...);
- 2) persone con necessità di ausili per la deambulazione (sedia a rotelle);
- 3) persone con disabilità sensoriali (ipovedenti o con disfunzioni dell'apparato uditivo);
- 4) persone con disabilità mentali;
- 5) persone con altre forme di disabilità invisibili.

Alla classificazione delle disabilità, che sta alla base della definizione del quadro delle esigenze dei cittadini, si affianca una classificazione delle diverse tipologie di barriere architettoniche, basata invece sul quadro delle criticità presenti nei vari ambienti, edifici o spazi pubblici; queste si possono genericamente suddividere in situazioni che presentano:



- ⇒ ostacoli o impedimenti fisici;
- ⇒ barriere percettive;
- ⇒ fonti di disagio;
- ⇒ fonti di pericolo;
- ⇒ situazioni che generano affaticamento.

La conoscenza e la comprensione delle molteplici tipologie esistenti di barriere architettoniche, la cui definizione più recente è riportata all'art. 1 del D.P.R. 503/96, risulta fondamentale per la redazione della seconda parte del P.E.B.A., ovvero la predisposizione degli interventi non solo di eliminazione di tutti quegli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di chi ha una capacità motoria ridotta, che limitano la comoda e sicura utilizzazione di parti, attrezzature o componenti, ma anche di installazione di tutti quegli accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo.

Il P.E.B.A., infatti, si pone l'obiettivo primario di dare una risposta alle criticità rilevate negli edifici, definendo e programmando l'attuazione di interventi da inserire nella programmazione triennale e annuale delle opere pubbliche (art. 32 comma 21 della Legge 28 febbraio 1986, n. 411); l'obbligatorietà della redazione del PEBA viene invece estesa agli spazi urbani con la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 art. 24 comma 9.

All'interno degli edifici pubblici, sia nelle aree di pertinenza di immobili privati ma di primario interesse per la comunità, così come lungo i percorsi urbani, va quindi attuato un miglioramento dell'accessibilità degli spazi e della fruibilità, a favore di tutte le utenze e a prescindere dalla condizione fisica anagrafica o sensoriale; ciò, garantendo un aumento generale della qualità della vita ed il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle istituzioni tramite il ricorso ad un ampio ventaglio di strumenti di partecipazione.

Il P.E.B.A., in questo senso, si configura come uno strumento per far sì che gli spazi pubblici vengano sempre progettati con l'attenzione alle utenze deboli, infatti, dev'essere predisposto un quadro omogeneo di azioni tra loro integrate che consenta non solo di creare degli spazi accessibili, bensì di collegare spazi e contesti razionalizzando le risorse e perseguendo l'ideale di praticabilità, intesa come comfort ambientale.



1.1.2 Il Glossario

Accessibilità: la possibilità per tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute (ICF), di raggiungere l'edificio, di entrarvi agevolmente, di fruire di tutti gli spazi attrezzature in esso presenti, compresi gli spazi esterni di pertinenza, in condizioni di autonomia e sicurezza.

Attrattore: edificio o spazio che rappresenta per la collettività un polo di attrazione o di interesse che configura tale spazio quale rilevante in termini di accesso e di fruibilità.

Autonomia: la possibilità, per persone con disabilità, di utilizzare, anche con l'ausilio di apprestamenti ambientali e strumentali, le proprie capacità funzionali per la fruizione degli spazi ed attrezzature in essi contenute.

Barriere architettoniche: gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque, ed in particolare di coloro che presentano disabilità motoria, sensoriale e cognitiva; gli ostacoli che limitano o impediscono alle persone il comodo e sicuro utilizzo di parti, attrezzature o componenti dell'edificio, nonché di spazi di pertinenza attrezzati; l'assenza o l'inadeguatezza di accorgimenti e segnalazioni che permettono l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo per le persone, in particolare per coloro che presentano disabilità sensoriali e cognitive.

Disagio: la condizione procurata alla persona dalla presenza di ostacoli di diversa natura, che impedisce il pieno godimento di uno spazio, di un servizio, o il pieno svolgimento di un'attività di relazione.

Facilitatori della vita di relazione (art.2 L.R. n.16/2007): le suppellettili, le attrezzature e gli arredi che consentono alla persona con disabilità la pratica delle funzioni quotidiane.

Fruibilità (art.2 L.R. n.16/2007): la possibilità, per le persone, di poter utilizzare con pieno godimento spazi aperti, spazi costruiti, arredi, servizi informativi, attrezzature e svolgere attività in sicurezza ed in autonomia.

Persona con disabilità (art.2 L.R. n.16/2007): soggetto con disabilità fisica, sensoriale, psicologico-cognitiva, permanenti o temporanee.

Spazio esterno: l'insieme dei luoghi aperti, anche se coperti, di pertinenza dell'edificio; in particolare lo spazio interposto tra ingresso dell'edificio e viabilità pubblica o di uso pubblico.



Stato di salute (ICF): la condizione in cui si trova ogni persona, indipendentemente dalla presenza di menomazioni delle strutture corporee e di disabilità delle funzioni fisiologiche.

Visitabilità: possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare. Sono spazi di relazione gli spazi di soggiorno o pranzo dell'alloggio e quelli dei luoghi di lavoro, servizio ed incontro, nei quali il cittadino entra in rapporto con la funzione ivi svolta.

Accessibilità equivalente: laddove sia dimostrata l'impossibilità (in interventi su beni sottoposti a vincolo di tutela o in aree soggette a vincolo paesaggistico) di applicare i criteri considerati dalla normativa vigente, il requisito dell'accessibilità si intende raggiunto attraverso soluzioni o modalità di gestione del bene o dell'area che ne migliorino le condizioni di accessibilità in modo che una persona con disabilità possa:

- muoversi anche se con l'aiuto di un accompagnatore o, nel caso di grandi aree, di mezzi "leggeri" attrezzati;
- raggiungere solo alcune parti significative del bene o dell'area (concetto di visitabilità) e, per le restanti parti, avere la disponibilità di adeguati supporti informativi che permettano di conoscere e capire il medesimo;
- avere a disposizione idoneo materiale tattile e visivo, audioguide, ecc. (facilitatori).

Adattabilità: la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, ovvero senza dover intervenire sulle strutture portanti e sulla principale dotazione impiantistica (es. le colonne di scarico) dell'edificio, allo scopo di renderlo completamente ed agevolmente fruibile a tutte le persone, indipendentemente dal loro stato di salute. L'adattabilità rappresenta un livello ridotto di qualità, potenzialmente suscettibile, per originaria previsione progettuale, di trasformazione in livello di accessibilità; l'adattabilità è, pertanto, un'accessibilità differita nel tempo.



1.2 Inquadramento normativo

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge 30 marzo 1971, n. 118 "Conversione in legge del D.L. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili";
- D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", abrogato dal D.P.R. 503/96, al quale si rimanda.
- Legge 28 febbraio 1986, n. 41, che introduce l'idea del P.E.B.A., con riferimento esclusivamente agli edifici pubblici già esistenti e non ancora adeguati.
- Legge 9 gennaio 1989, n.13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" si amplia il regolamento sull'accessibilità degli edifici a quelli non interessati dalla Legge 118/71, per quel che riguarda sia le ristrutturazioni che le nuove realizzazioni.
- D.M. LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità,
- l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche" è il decreto attuativo della Legge 13/89.
- Legge 104/92 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate" estende, come già detto nel capitolo precedente, agli spazi urbani in generale la necessità di garantire l'accessibilità, con particolare riguardo alle persone disabili, e integra e modifica le prescrizioni contenute nelle precedenti disposizioni.
- D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche degli edifici, spazi e servizi pubblici" abroga e sostituisce il D.P.R. 384/78. La norma raccorda ed unifica le normative esistenti in merito all'abbattimento delle barriere architettoniche nei diversi ambiti.
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" al Capo III presenta una serie di "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici



privati, pubblici e privati aperti al pubblico", suddivise in due sezioni che riprendono in gran parte i contenuti delle leggi 13/89, 41/86 e 104/92.

- Circolare l " marzo 2002, n. 4 del Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, che riporta le "Linee guida per la valutazione della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro ove siano presenti persone disabili".

NORMATIVA REGIONALE VENETO

- Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 41 *"Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione"*.
- Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"*, entrata in vigore il 31/07/2007, che ha abrogato la normativa regionale previgente di cui alla L. R. 30.08.1993, n. 41.
- D.G.R. n. 2422 del 08/08/2008 *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche"*.
- L. R. n. 16/07 - Approvazioni Disposizioni applicative", allegato A alla deliberazione, *"Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Legge Regionale 12.07.07 n. 16 - Disposizioni applicative che sostituisce la precedente circolare n. 37 del 19 dicembre 1994 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione. Legge Regionale 30.08.93 n. 41. Disposizioni applicative"*.
- D.G.R. n. 840 del 31/03/2009 *"Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione di edifici destinati all'istruzione con riferimento allo e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale"*.
- D.G.R. n. 840 del 31/03/2009, le *"Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione di edifici destinati all'istruzione con riferimento allo e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale"* in attuazione della L.R. 16/2007.
- D.G.R. n. 841 del 31/03/2009 *"Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)"*, che è il principale riferimento normativo locale da cui il presente P.E.B.A. prende i fondamentali indirizzi operativi. Si tratta di un documento che disciplina la redazione e la revisione dei Piani di



Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), di cui all'art. 32, comma 21, della Legge 28.02.1986 n. 41 e all'art. 24, comma 9, della Legge 05.02.1992 n. 104, volti a garantire l'accessibilità e la visitabilità di edifici pubblici e di spazi urbani. Questo documento sostituisce la pubblicazione

- *"Linee Guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.)"*, realizzata nel 2003 dalla Regione Veneto nell'ambito delle attività del centro di Documentazione sulle barriere architettoniche.
- D.G.R. n. 509 del 02/03/2010, le *"Prescrizioni atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16"*. Il dispositivo è stato oggetto di una serie di osservazioni presentate da Federazioni professionali, Associazioni e Imprese operanti nel settore dell'edilizia e da Associazioni rappresentative delle persone con disabilità, a seguito delle quali la competente Direzione regionale Lavori Pubblici ha ritenuto opportuno sottoporre alla valutazione della Commissione Tecnico Scientifica, istituita con DGR n. 173 del 23/01/1996 nell'ambito del Centro di Documentazione sulle Barriere Architettoniche di cui all'art. 18 della L.R. n. 16/07, una parziale revisione delle prescrizioni tecniche. L'aggiornamento delle prescrizioni tecniche è stato approvato con DGR n. 1428 del 06/09/2011.
- D.G.R. n. 1428 del 06/09/2011 *"Aggiornamento delle "Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011"*.
- Allegato "A" alla D.G.R. n. 1428/11 sono riportate, in forma comparativa con il testo originale, alcune modifiche di specifici articoli e schemi grafici del documento, tali da garantire una migliore efficacia e la piena attuazione dello stesso.
- Allegato "B" alla D.G.R. n. 1428/11 *"Aggiornamento delle Prescrizioni Tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico. redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della LR 12/07/2007 n. 16 e approvate con D.G.R. n. 509 del 02/03/2010"*.



1.3 La struttura del P.E.B.A.

Pur nell'ambito di una proposta progettuale unitaria, a livello operativo il P.E.B.A. si riferisce, in relazione ai due principali settori di intervento, ai seguenti ambiti:

⇒ ambito edilizio;

⇒ ambito urbano.

La struttura del Piano, secondo le disposizioni dell'Allegato "A" alla D.G.R.V. n. 841 del 31 marzo 2009, si articola in tre fasi principali:

⇒ prima fase: analisi dello stato di fatto;

⇒ seconda fase: progettazione degli interventi;

⇒ terza fase: programmazione degli interventi.

La prima fase prevede l'individuazione degli edifici pubblici o privati di interesse primario, l'individuazione degli spazi urbani e la analisi del grado di accessibilità di questi edifici o aree. Contestualmente è prevista, durante tale fase di analisi, un momento di partecipazione pubblica con il coinvolgimento degli *stakeholders* locali attraverso questionari, *focus group* e incontri pubblici.

La seconda fase, quella più propriamente progettuale, si concretizza nella definizione degli interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici e degli spazi urbani e nella stima dei costi necessari per attuare gli interventi rivolti a determinare una condizione generale di accessibilità e fruizione dei siti analizzati.

Definiti interventi e costi, la terza ed ultima fase prevede la priorità degli interventi e la programmazione temporale degli stessi in base alla loro fattibilità e alla disponibilità economica dell'Amministrazione comunale.

1.3.1 Elenco elaborati

Il P.E.B.A. del Comune di Portogruaro è strutturato secondo quanto descritto precedentemente e secondo i contenuti minimi definitivi dalla D.G.R.V. n. 841/2009.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche è composto dei seguenti elaborati:



STATO DI FATTO

- A. Relazione Preliminare
- A1. Schede analisi edifici pubblici
- A2. Schede analisi spazi pubblici
- Tav. 1a - Portogruaro “Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati” (scala 1:5.000)
- Tav. 1b - Summaga, Pradipozzo, Lison, Portovecchio, Giussago e Lugugnana “Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati” (scala 1:5.000)
- Tav. 2a - Portogruaro “Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione gradi di accessibilità edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati” (scala 1:5.000)
- Tav. 2b - Summaga, Pradipozzo, Lison, Portovecchio, Giussago e Lugugnana “Inquadramento stato di fatto: planimetria con individuazione gradi di accessibilità edifici, spazi e percorsi pubblici analizzati” (scala 1:5.000)

PROGETTO

- B. Relazione generale
- SP. Schede progetto
- PI. Prontuario Interventi
- SC. Stima dei costi
- QI: Quadro generale degli interventi
- Tav. 3a - Portogruaro “Inquadramento interventi di progetto: planimetria di progetto (scala 1:5.000)
- Tav. 3b - Summaga, Pradipozzo, Lison, Portovecchio, Giussago e Lugugnana “Inquadramento interventi di progetto: planimetria di progetto (scala 1:5.000)

PROGRAMMAZIONE

PP. Programma pluriennale degli interventi



1.4 Il ciclo di progetto del P.E.B.A.

L'approvazione del P.E.B.A. deve essere effettuata secondo le procedure indicate dalle Linee Guida Regionali in particolare:

1. Il PEBA viene adottato dall'Organo Esecutivo dell'Ente, nella fattispecie dalla Giunta Comunale. L'adozione del PEBA è preceduta, in attuazione del metodo di partecipazione, da forme di concertazione e consultazione.
2. Entro otto giorni dall'adozione, il piano è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne la notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni altra di divulgazione ritenuta opportuna.
3. Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio Comunale) decide sulle stesse ed approva il P.E.B.A.
4. Copia integrale del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione - Direzione Lavori Pubblici, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione ed è depositata presso la sede dell'Ente per la libera consultazione.
5. I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno una validità di 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione.

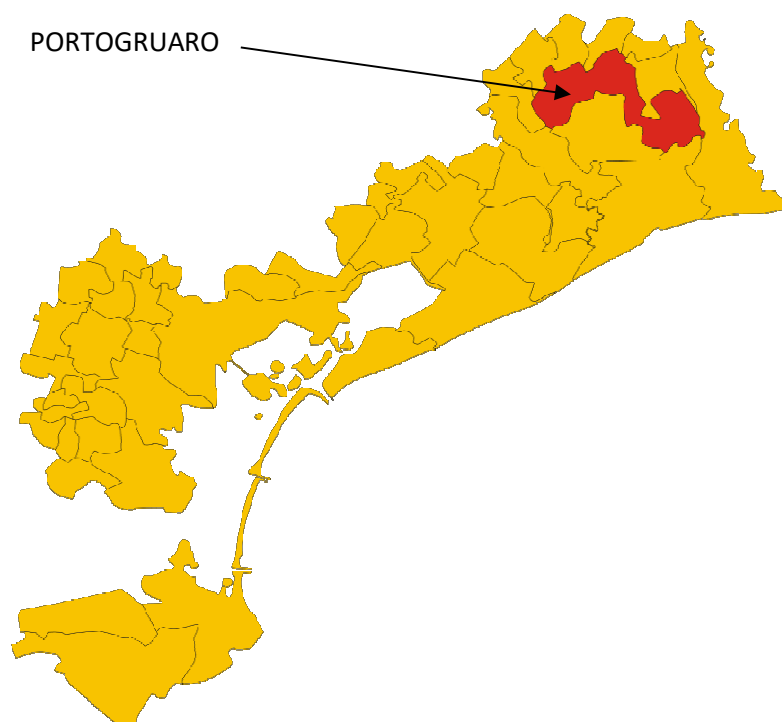


2.SINTESI DELLE ANALISI

2.1 Il territorio di Portogruaro

Il territorio di Portogruaro è parte del settore più occidentale della bassa pianura friulana che si estende tra i corsi dei fiumi Torre e Livenza. Dal punto di vista morfologico il territorio è pianeggiante, frutto di potenti opere di bonifica idraulica che hanno trasformato zone paludose e lagunari in aree agricole nelle quali si è sviluppata una importante economia agricola in cui il vigneto assume rilevanza italiana se non europea.

Il Comune di Portogruaro, in provincia di Venezia, si colloca al confine est di detta provincia e della Regione Veneto, attualmente è caratterizzato da una popolazione di 24.632 abitanti (al 31/12/20019 - ISTAT), con una Superficie di 102,31 Km², una densità di 240,76 abitanti/Km² e con una altitudine di 5 m s.l.m; attualmente il Comune è attraversato da importanti reti di traffico ferroviarie ed autostradali e si colloca lungo l'importante "corridoio 5 europeo".



La Cittadina di antica vocazione commerciale, ha il suo nucleo storico disposto lungo due assi principali paralleli al corso del fiume Lèmene e tagliati perpendicolarmente da vie di attraversamento. La sua data di nascita risale al 1140, con la donazione fatta dal vescovo-conte di Concordia a un gruppo di mercanti dell'area sinistra del fiume con diritto di edificazione. Nel 1256 fu eretta la cinta muraria a protezione di un

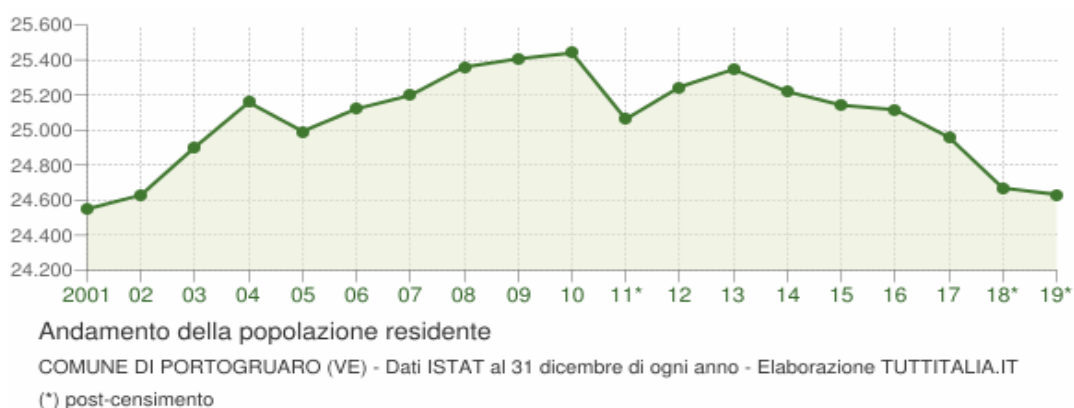
impianto già consolidato. Nel '300 furono inseriti nel tessuto urbano gli edifici pubblici più rappresentativi: Il Castello, la Pieve e il palazzo del Comune. Nel 1420 la città passa sotto giurisdizione veneziana, ricavandone un consistente aumento dei traffici mercantili. La città conobbe un lungo periodo di crisi iniziato nel sec. XVII che la ridusse a semplice centro di scambio di interesse



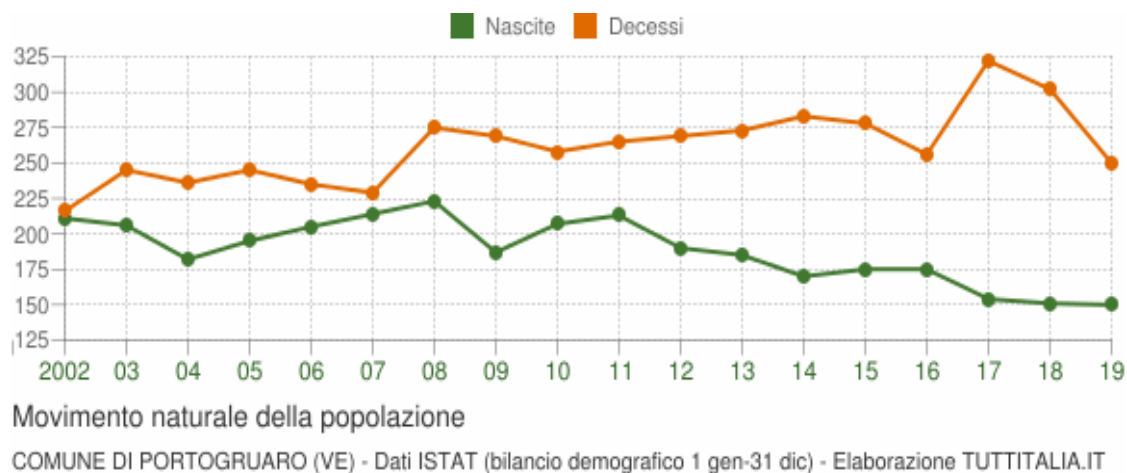
locale. Solo in tempi recenti, grazie al recupero produttivo dell'intera area del Veneto orientale, Portogruaro ha ritrovato la consona collocazione come centro di mercato.

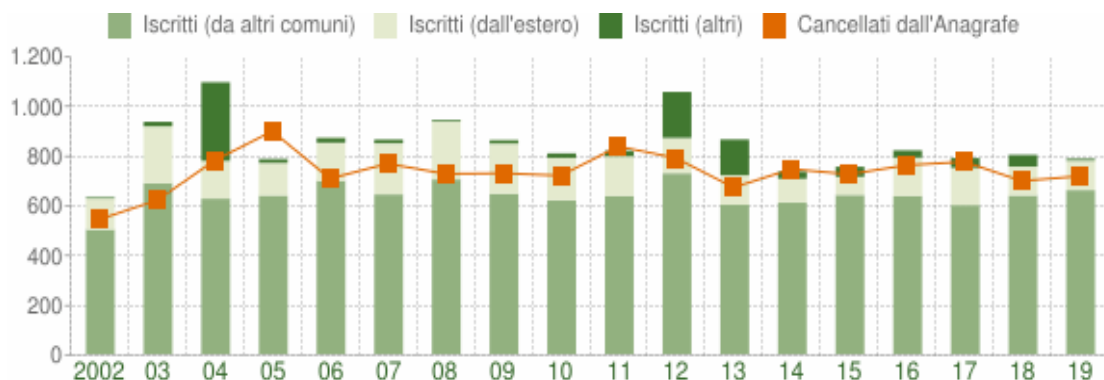
2.1 Breve Analisi Demografica

Esaminando l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Portogruaro dal 2001 al 2019 si nota come abbia valore positivo tra gli anni 2006 e 2010 mentre dal 2014 ad oggi continua avere un valore negativo.



La perdita di popolazione è dovuta soprattutto al movimento naturale della popolazione in cui il saldo naturale per il Comune di Portogruaro è negativo (decessi maggiori delle nascite). Pur tuttavia, analizzando il flusso migratorio, è evidente che la *Città di Portogruaro* ha una capacità di attrarre persone in quanto gli iscritti da altri comuni negli ultimi anni sono in media n. 600.

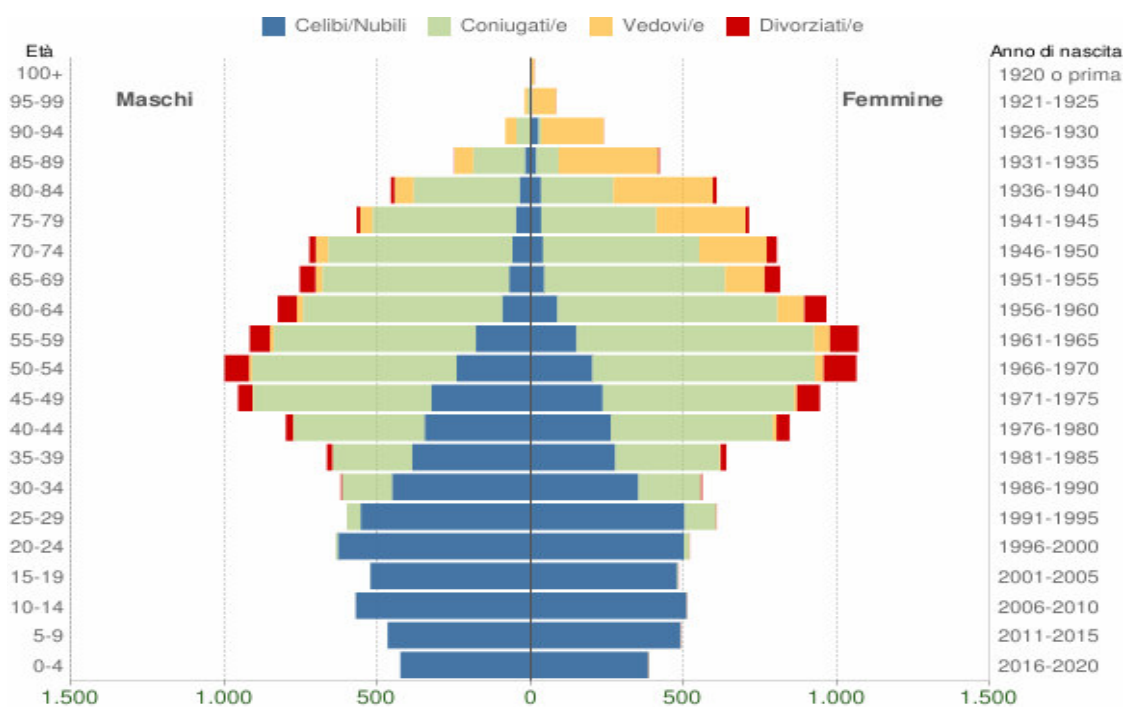




Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI PORTOGRUARO (VE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico della piramide delle età rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Portogruaro per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019. Dall'analisi del grafico emerge che la popolazione maggiormente presente è quella relativa alle fasce di età tra i quarantacinque e sessantacinque anni (età lavorativa) mentre la fascia giovanile non è molto alta.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2020

COMUNE DI PORTOGRUARO (VE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2020 - Elaborazione TUTTITALIA.IT



2.2 Le schede di analisi: edifici pubblici e spazi pubblici

Il primo *step* della fase di analisi del P.E.B.A. ha visto la definizione puntuale, e la relativa mappatura, degli edifici e di tutti gli spazi urbani (e relativi percorsi pubblici) di primario interesse per la collettività.

In concerto con gli Uffici e l'Amministrazione Comunale, sono stati esaminati n.58 edifici pubblici dislocati tra Portogruaro e Lugugnana mentre, per quanto riguarda gli spazi pubblici, sono stati individuati ed analizzati n. 65 siti nel territorio; all'interno di questa categoria, sono stati considerati anche gli ambiti di connessione degli edifici indagati ma anche gli assi principali della mobilità.

I vari edifici e spazi pubblici sono stati classificati con dei codici; per quanto riguarda gli immobili ("E"), sono state utilizzate le seguenti codifiche:

- ⇒ SC = edifici scolastici e dedicati all'istruzione in genere
- ⇒ CU = edifici pubblici utilizzati a fini culturali
- ⇒ AM = edifici pubblici utilizzati dall'amministrazione comunale
- ⇒ PS = edifici pubblici utilizzati per la pubblica sicurezza
- ⇒ SP = edifici ospitanti attività sportive e ludico ricreative
- ⇒ AS = edifici pubblici ospitanti associazioni, ecc.
- ⇒ GI = edifici pubblici utilizzati come sedi giudiziarie
- ⇒ RE = edifici pubblici utilizzati come residenze

Le codifiche che distinguono invece gli spazi pubblici ("SP") sono:

- ⇒ C: luoghi di culto e cimiteri;
- ⇒ U: ambiti urbani centrali e piazze;
- ⇒ I: ambiti delle strutture scolastiche;
- ⇒ S: ambiti delle strutture ed impianti sportivi e funzionali ad attività ludico ricreative;
- ⇒ D: ambiti esterni ai centri abitati, di conformazione urbana "rada" o "diffusa".
- ⇒ V aree a parco giardino pubblico

Le tabelle che seguono riportano l'elenco completo di edifici, spazi e percorsi pubblici indagati nell'ambito delle analisi del P.E.B.A.



SCHEDE EDIFICI PUBBLICI

Categorie	Num.	Nome edificio	Via e/o località	Località
E.SC	01	Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"	via G. Mercalli n.2	Portogruaro
	02	Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"	via Aldo Moro n.44	Portogruaro
	03	Scuola dell'Infanzia "Jean Piaget"	via Livenza n.5	Portogruaro
	04	Scuola dell'infanzia "G. Lorenzin"	via IV Novembre n.4/B	Lugugnana
	05	Scuola dell'Infanzia "Don Gildo de Marco"	via Fornace n.82	Pradipozzo
	06	Scuola dell'Infanzia "Padre Bernardino da Portogruaro"	Piazzetta De Bortoli n.10	Summaga
	07	Scuola dell'Infanzia "IV Novembre-Villastorta"	via Ampelio Iberati 4	Portogruaro
	08	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Primaria	via Camillo Valle n.15	Portogruaro
	09	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	via Magellano n.18	Portogruaro
	10	Scuola Primaria "Marco Polo"	via Livenza n.3	Portogruaro
	58	Scuola Primaria Giovanni XXIII	via IV Novembre	Lugugnana
	12	Scuola Primaria "Cesare Battisti"	via San Benedetto n.16	Summaga
	13	Scuola Primaria "Dante Alighieri"	via Fornace n.34	Pradipozzo
	14	Scuola Primaria "Virgilio"	via Rivago n.12	Giussago
	15	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Secondaria di Primo Grado	via Camillo Valle n.15	Portogruaro
	16	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	via Liguria n.32	Portogruaro
	17	Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	Via Valle n.15	Summaga
	18	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	via IV Novembre	Lugugnana
E.CU	11	SPACE Spazio Culturale Eventi Mazzini	via Fausta n. 85	Lugugnana
	19	Ufficio Informagiovani	Centro storico	Portogruaro
	20	Molini dx +sx	Centro storico	Portogruaro
	21	Biblioteca comunale "Nicolò Bettoni" -Palazzo Venanzio	Via Seminario n.29	Portogruaro
	22	Museo della città "Torre S.Agnese"	Centro storico	Portogruaro
E.AM	23	Municipio	Piazza della Repubblica 1	Portogruaro
	24	Villa comunale – uffici vari	Via Seminario	Portogruaro
	25	Bar- Parco della Pace	Piazza Castello	Portogruaro
	26	Villa comunale - annesso sede anagrafe	Via Seminario	Portogruaro
	27	Villa comunale - annesso Foresteria	Centro storico	Portogruaro



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

	28	Servizi Sociali Comunali "Palazzo Venanzio"	Via Seminario n.27	Portogruaro
	29	Delegazione Comunale Lugugnana	Piazza Vittorio Veneto	Lugugnana
E.PS	30	Commissariato Polizia di Stato	Via Stadio 55	Portogruaro
	31	Polizia Stradale- Soccorso pubblico 113	Via Francesco Baracca n.18	Portogruaro
	32	Stazione Carabinieri	via G. Castion n.7	Portogruaro
	33	Guardia di Finanza	Via Cimetta n.3	Portogruaro
	34	Polizia Municipale Villa Martinelli	Borgo Sant'Agnese 87/b	Portogruaro
	35	Stazione Carabinieri Corpo Forestale	viale Luigi Cadorna n.4/A	Portogruaro
	36	Velodromo Comunale Stadio Mecchia	viale Luigi Cadorna n.1	Portogruaro
E.SP	37	Pala Sport Portogruaro	via Lovisa n.16	Portogruaro
	38	Piscine Comunali	via Resistenza n.7	Portogruaro
	39	Palestra Comunale "Pier Giovanni Mecchia"	viale Cadorna	Portogruaro
	40	Tennis Club Palestra "Marmande"	viale Cadorna n.2	Portogruaro
	41	Bar Tennis Club	viale Cadorna	Portogruaro
	42	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Bertolini"	via Liguria n.32	Portogruaro
	43	Palestra ISIS "Leonardo Da Vinci" sede IPSIA	via Valle	Portogruaro
	44	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	Via G. Valle n.15	Summaga
	45	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII	via IV Novembre	Lugugnana
	46	Ex ATVO Autostazione ora magazzino comunale	Piazza Castello	Portogruaro
E.AS	47	Associazione Paracadutisti e Sci club	Via Giocosa 28	Portogruaro
	48	Associazione Calcistica	via Stadio	Portogruaro
	49	Villa Comunale Fondazione Santo Stefano	via Seminario	Portogruaro
	50	Centro Sociale Anziani "Romatino"	Via G. Verdi	Portogruaro
	51	Varie associazioni in "ex-macello"	V.le Cadorna	Portogruaro
	52	Protezione civile	Via del Lavoro n. 6	Portogruaro
E.GI	53	Sportello per l'Amministrazione di Sostegno c/o ex sede vigili urbani	Piazza Castello n.1	Portogruaro
	54	Giudice di pace	Centro storico	Portogruaro
E.RE	55	Edificio per anziani	Via Rivago	Giussago
	56	Immobili PEEP e unità commerciali	via Moro	Portogruaro
	57	Ed. destinazione mista	via Solferino	Portogruaro



SCHUDE SPAZI PUBBLICI

Codice identificativo	Descrizione	Ubicazione
SP.U.01	Ambito "Via Padre Bernardino (1° tratto)"	Via Padre Bernardino
SP.U.02	Ambito " via Bon"	Via Bon – SS n.14
SP.D.03	Ambito "Viale Cadorna"	Viale Cadorna
SP.U.04	Ambito "Via Castion"	Via Castion
SP.U.05	Ambito "Via Cavour"	Via Cavour
SP.U.06	Ambito " Via Mercalli"	Via Mercalli
SP.U.07	Ambito "Stazione ferroviaria – Viale Diaz"	Viale Diaz
SP.U.08	Ambito "Via Fondaco"	Via Fondaco
SP.U.09	Ambito "Via Garibaldi"	Via Giuseppe Garibaldi
SP.U.10	Ambito "Viale Isonzo"	Viale Isonzo
SP.U.11	Ambito "Corso Martiri della Libertà"	Corso Martiri della Libertà
SP.U.12	Ambito "via Mazzini"	Via Giuseppe Mazzini
SP.U.13	Ambito "Via Silvio Pellico"	Via S. Pellico
SP.U.14	Ambito "Via Roma"	Via Roma
SP.U.15	Ambito "Via Russolo"	Via Luigi Russolo
SP.U.16	Ambito "Borgo S. Agnese"	S.S. 14 "Via Borgo S. Agnese"
SP.U.17	Ambito "Borgo S. Giovanni"	Via Borgo S. Giovanni
SP.U.18	Ambito "Viale Pordenone e Borgo S. Nicolò"	Viale Pordenone
SP.U.19	Ambito "Via Seminario"	Via Seminario
SP.U.20	Ambito "Via Spiga"	Via Antonio Spiga
SP.U.21	Ambito "Via Stadio"	Via Stadio
SP.U.22	Ambito "Viale Stazione"	Viale Stazione
SP.U.23	Ambito di "Via Valle"	Via Valle
SP.U.24	Ambito "Via Zappetti"	Via Francesco Zappetti
SP.U.25	Ambito "Via del Rastrello"	Via del Rastrello
SP.U.26	Ambito "via Pio X"	Via Pio X
SP.U.27	Ambito "Vicolo del Duomo"	Vicolo del Duomo
SP.U.28	Ambito "Calle Bovoloni e Beccherie"	Calle Bovolone (laterale di via Cavour)
SP.U.29	Ambito "via Ambrosoli"	Via Giorgio Ambrosoli
SP.U.30	Ambito "via Bertolini"	Via Dario Bertolini
SP.D.31	Ambito "via Matteotti"	Via Giacomo Matteotti (S.S.14)
SP.D.32	Ambito "via Magellano"	Via Ferdinando Magellano
SP.U.33	Ambito "Via Volpare" (tra via Leopardi e via Stadio)	Via Volpare
SP.U.34	Ciclopedonale "Percorso del gemellaggio"	Tra "Via Stadio e via Cadorna"
SP.U.35	Ambito "Percorso turistico Lemene"	Zona Municipio
SP.U.36	Ambito "Via Foscolo"	Via Ugo Foscolo
SP.U.37	Ambito "Via Arma di Cavalleria"	Via Arma di Cavalleria
SP.U.38	Ambito "ciclopedonale ex Perfosfati"	Via Arma di Cavalleria
SP.U.39	Ambito "Via Piemonte"	Via Piemonte
SP.U.40	Ambito "Via Bonò"	Via Francesco Bonò



SP.U.41	Ambito "via Viallastorta"	Via Villastorta (fino a incrocio con via Palazzine)
SP.U.42	Ambito "Viale Trieste"	Viale Trieste (S.S. 14)
SP.U.43	Ambito "Via Liguria"	Via Liguria
SP.U.44	Ambito "via Lombardia"	Via Lombardia
SP.U.45	Ambito "Via degli Spalti"	Via degli Spalti
SP.U.46	Ambito "Via Camucina"	Via Camucina
SP.U.47	Ambito "Piazza Dogana"	Piazza Dogana
SP.U.48	Ambito "Borgo S. Gottardo"	Via Borgo S. Gottardo
SP.U.49	Ambito via "Belli"	Via Marco Belli
SP.U.50	Ambito "via Panciera"	Via Antonio Panciera
SP.V.51	Parco della Pace	Via Castello
SP.V.52	Giardinetti "Ippolito Nievo"	Piazza "Ippolito Nievo"
SP.V.53	Giardini "Padre Bernardino"	Viale "Giacomo Matteotti"
SP.V.54	Giardini "Stadio Mecchia"	Via Stadio
SP.V.55	Parco "Scuole Pascoli"	Viale Isonzo
SP.V.56	Giardino Botanico	Via Villastorta
SP.V.57	Area giochi "Via Sardegna"	Via Sardegna
SP.V.58	Percorso argine "Zona Pellico"	Via Silvio Pellico
SP.C.59	Cimitero di Portogruaro	Viale Cimitero
SP.C.60	Cimitero di Lison	Via Statuti G.
SP.C.61	Cimitero di Pradipozzo	Via Fornace
SP.C.62	Cimitero di Summaga	Via S. Benedetto
SP.C.63	Cimitero di Portovecchio	Via Udine
SP.C.64	Cimitero "Giussago"	Via Mocenigo
SP.C.65	Cimitero di Lugugnana	Via Annia

Tutti gli edifici, gli spazi ed i percorsi pubblici sono stati analizzati con un sopralluogo in loco e attraverso la compilazione di una specificata scheda; i risultati delle varie "indagini" permettono di stabilire le criticità ed i possibili interventi da attuare per eliminare le barriere architettoniche.

Sono state definite due diversi tipi di scheda, una per gli edifici ed una per spazi e percorsi pubblici sulla base di quanto indicato dall'allegato "A" alla D.G.R.V. 841/2009.



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

N. scheda	Codice edificio Es	Foto
Nome e funzione		
Indirizzo		
PARCHEGGIO RISERVATO		
PRESENTE	PRESENTE MA NON A NORMA	ASSENTE
	Dimensioni: largo < 3,20 m, lungo 0,60 m se in linea	Segnaletica: verticale e/o orizzontale assente
		Accessibilità: raccordo al percorso di collegamento
ACCESSO EDIFICIO		
1	Pavimento	Con finitura degradata, sconnessa o sdruciolevole
		In buono stato
2	Rampa	Assente
3	Rampa	Non a norma: ripida (pendenza > 8%), o priva di variazione cromatica, o priva di corrimano
4	Porta accesso	Zona anti/retrostante non complanare e/o con profondità 140cm x 140 cm
5		Luce netta < 80 cm o può essere aperta solo con una forte pressione
6		Presenza di elementi che sporgono (specificare quali) più di 2,50 cm da quota pavimento
7		Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm
8	Porta a vetri	Priva dell'elemento di segnalazione della trasparenza
9	Segnaletica	Non è chiara, esauriente, facilmente leggibile
10		Edificio accessibile privo del simbolo di accessibilità (all. A-B-C D.P.R. 503/96)
SERVIZI IGIENICI		
11	Assenza servizio igienico a norma: 100 cm per accostamento laterale a wc – 80 cm davanti a lavabo – porta con luce netta 75 cm	
12	Sanitari e accessori non a norma: specchio h persona seduta, maniglioni, campanello allarme, altezza lavabo 80 cm dal pavimento	
13	WC di tipo sospeso non a norma: tazza distante 40 cm da parete laterale; corrimano e bordo anteriore a 75 – 80 cm dalla parete posteriore; piano superiore a 45 cm dal pavimento	
14	DOCCE negli sportivi e palestre scolastiche: non accessibili (poss. con seggiolino)	
COLLEGAMENTI VERTICALI		
15	Assente un sistema di sollevamento ai livelli superiori (ascensore o piattaforma elevatrice)	
16	Ascensore	Cabina con dimensioni non a norma (120 mc di profondità x 80 mc di larghezza)
17		Porta non automatica e/o con dimensioni non a norma (75 mc sul lato corto)
18		Piattaforma antistante la porta con dimensioni non a norma (140 cm x 140 cm)
19		Accessori non ad altezza adeguata o assenti (citofono, allarme, indicazioni braille, luce emergenza, luce pulsanti, segnale sonoro di arrivo)
20	Rampa scala	Larghezza inferiore a 120 cm
21		Gradini con pedata < 30 mc e alzata > 16 cm
22		Finitura pavimentazione sconnessa e/o sdruciolevole
23		Assente segnale a pavimento in rilievo e a 30 cm dal primo e ultimo gradino
24		Assenza corrimano su entrambi i lati ad h 90 cm da terra e che prosegue per 30 cm oltre il primo e ultimo gradino (opportuno un secondo corrimano ad h 75 cm per bambini)
25		Illuminazione debole
26	Parapetto	Non a norma: h 100 cm da terra e inattraversabile da sfera diametro 10 cm
PERCORSI INTERNI		
27	Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie/sensoriali e/o sportello informazioni con piano h > 90 cm da terra	
28	L'arredo crea ostacolo o strozzature; assenza di slarghi per la rotazione delle carrozzine ogni 10 m e/o nelle parti terminali dei percorsi e dei corridoi	
29	I radiatori, gli estintori necessitano di un alloggiamento in nicchia	
30	Segnaletica informativa non chiara, esauriente e facilmente leggibile	
31	Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm	
32	Presenza di gradini > 2,50 cm	
33	Giunti della pavimentazione con spessore > 5 mm	
34	Corridoio con larghezza < 1,00 m	
35	Grigliati nelle pavimentazioni con interasse > 2,00 cm e non ortogonali al senso di marcia	
36	Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo	
LEGENDA		
 Elemento a norma		
 Non valutato per assenza dell'elemento		
 elemento non a norma		

NOTE:

Figura: scheda tipo rilievo edifici



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare


N. scheda	Codice	Foto	
Riferimento luogo			
Indirizzo			
Limite velocità	30 Km/h		
PENDENZA PERCORSO		Percorso piano	
SICUREZZA PERCORSO		Lato sx	Lato dx
Protetto (percorso su marciapiede o su ciglio separato dalla carreggiata con cordolo o paletti)			
Non protetto (percorso pedonale senza marciapiede su ciglio stradale non separato dalla carreggiata o esposto su corsi d'acqua)			
Percorso assente			
CONFORT DEL PERCORSO		Lato sx	Lato dx
Presenza di panchine			
Percorso ampio > 150 cm			
Buon orientamento (presenza di segnali toponomastici e/o linee guida)			
Complanarità (assenza di buche e/o sconnessioni)			
PARCHEGGI RISERVATI			
Presente	Presente ma non a norma		Assente
	Dimensioni: larghezza 3,20 m x 0,60 m se in linea	Segnaletica: verticale e/o orizzontale assente	Accessibilità: raccordo al percorso
FERMATE MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICI	Mobilità Presenza pedana e raccordo al percorso	Orientamento Visibilità segnaletica e informazioni leggibili	Confort Presenza di pensilina e/o panca
ACCESSIBILITA' PERCORSO			
Barriere architettoniche		Lato sx	Lato dx
Larghezza percorso < 90 cm			
Elemento che riduce il passaggio < 90 cm (palo, lampione, albero, auto, ecc.)			
Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina (dim. 1,40 m x 1,40 m ogni 10 m)			
Elemento sporgente o rientrante nel pavimento (pozzetto, griglia, ecc.)			
Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% (in particolare nei passai carrai)			
Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc.			
Gradino h > 2,50 cm (percorso interrotto)			
Presenza di elemento h da terra < 1,90 m (tenda, insegne, ecc.)			
Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello (intersezione tra percorso pedonale e zona carrabile)			
ATTRAVERSAMENTI PEDONALI			
 Ubicazione	NON ACCESSIBILI Assenza raccordo percorso (gradino > 2,50 cm) e/o assenza slargo	INSICURO Elevata velocità auto e/o segnaletica orizzontale o verticale carente	
VARIE		SI	NO
Dove il livello del passaggio pedonale coincide con quello della carreggiata risulta opportunamente delimitato			
I semafori che regolano gli attraversamenti pedonali sono dotati di segnalazione acustica per non vedenti			
Illuminazione pubblica sufficiente			

Figura: scheda tipo rilievo spazi e percorsi pubblici



2.3 Le criticità rilevate

Attraverso i sopralluoghi e la compilazione delle schede, è stato possibile valutare puntualmente tutti gli “elementi” indagati così da rilevare per ognuno la presenza di criticità relativamente alla loro accessibilità.

Di seguito si riporta l’elenco degli edifici, degli spazi e dei percorsi pubblici di cui alle tabelle precedenti con indicati gli elementi di criticità rilevati.

EDIFICI PUBBLICI

Categorie	Num.	Denominazione	CRITICITA' RILEVATE
E.SC	01	Scuola dell’Infanzia “Carlo Collodi”	<ul style="list-style-type: none">• Assenza di simbolo accessibilità• Servizi igienici non a norma
	02	Scuola dell’Infanzia “Gianni Rodari”	<ul style="list-style-type: none">• Assenza rampa• Assenza di simbolo accessibilità• Servizi igienici non a norma Arredo crea ostacolo <ul style="list-style-type: none">• Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm• Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
	03	Scuola dell’Infanzia “Jean Piaget”	<ul style="list-style-type: none">• Assenza rampa• Assenza di simbolo accessibilità• Servizi igienici non a norma
	04	Scuola dell’infanzia “G. Lorenzin”	
	05	Scuola dell’Infanzia “Don Gildo de Marco”	<ul style="list-style-type: none">• Assenza parcheggio riservato• Pavimento esterno accesso edificio degradato• Assenza di simbolo accessibilità• Presenza di spigoli vivi sui pilastri sporgenti lungo il percorso d’accesso
	06	Scuola dell’Infanzia “Padre Bernardino da Portogruaro”	<ul style="list-style-type: none">• Pavimento esterno accesso edificio degradato• Dislivello +. 5 cm per accedere• Assenza di simbolo accessibilità• Servizi igienici non a norma
	07	Scuola dell’Infanzia “IV Novembre-Villastorta”	<ul style="list-style-type: none">• Elementi che sporgono porta Ingresso• Assenza di simbolo accessibilità• Assenza corrimano su entrambi i lati ad h 90 cm da terra rampa



			scala
08	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Primaria		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie • Giunti della pavimentazione con spessore > 5 mm • Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
09	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Assenza corrimano su entrambi i lati ad h 90 cm da terra rampa scala
10	Scuola Primaria "Marco Polo"		<ul style="list-style-type: none"> • Campanello citofono altezza non a norma • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
58	Scuola Primaria Giovanni XXIII		
12	Scuola Primaria "Cesare Battisti"		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Parapetto non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm
13	Scuola Primaria "Dante Alighieri"		<ul style="list-style-type: none"> • Campanello citofono altezza non a norma • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • L'arredo crea ostacoli • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm • Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
14	Scuola Primaria "Virgilio"		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Assente segnale a pavimento in rilievo su rampa scala • Parapetto non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm • Presenza di gradini > 2,50 cm
15	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Secondaria di Primo Grado		<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie • Giunti della pavimentazione con spessore > 5 mm



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

			<ul style="list-style-type: none"> • Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
	16	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Assente segnale a pavimento in rilievo su rampa scala • Parapetto non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm • Presenza di gradini > 2,50 cm
	17	Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Dislivello pari a 12 cm tra ghiaio e marciapiede • Assenza di simbolo accessibilità
	18	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	
E.CU	11	SPACE Spazio Culturale Eventi Mazzini	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Infissi finestre con parapetto inferiore a 1 metro
	19	Ufficio Informagiovani	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Presenza di gradini > 2,50 cm
	20	Molini dx +sx	<ul style="list-style-type: none"> • Zona anti/retrostante porta ingresso non complanare • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	21	Biblioteca comunale "Nicolò Bettoni" - Palazzo Venanzio	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Arredamento e attrezzature non utilizzabili
	22	Museo della città "Torre S.Agnese"	<ul style="list-style-type: none"> • Zona anti/retrostante porta ingresso non complanare • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
E.AM	23	Municipio	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza di simbolo accessibilità



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

			<ul style="list-style-type: none"> •Adeguamento ascensore •Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie •Giunti della pavimentazione con spessore > 5 mm •Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
	24	Villa comunale – uffici vari	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Assenza ascensore • Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie •Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
	25	Bar- Parco della Pace	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità
	26	Villa comunale - annesso sede anagrafe	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Assenza ascensore • Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie
	27	Villa comunale - annesso Foresteria	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza parcheggio riservato •Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra tra 40 cm e 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma •Rampa scala non a norma
	28	Servizi Sociali Comunali "Palazzo Venanzio"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza di simbolo accessibilità • Luce netta < 80 cm porta accesso
	29	Delegazione Comunale Lugugnana	<ul style="list-style-type: none"> •Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
E.PS	30	Commissariato Polizia di Stato	<ul style="list-style-type: none"> •Assenza parcheggio riservato •Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Presenza di gradini > 2,50 cm
	31	Polizia Stradale- Soccorso pubblico 113	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

			<ul style="list-style-type: none"> • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm • Assenza corrimano su entrambi i lati della scala • Arredamento e attrezzature non utilizzabili da persone con difficoltà motorie
	32	Stazione Carabinieri	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	33	Guardia di Finanza	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità
	34	Polizia Municipale Villa Martinelli	<ul style="list-style-type: none"> • Zona anti/retrostante porta ingresso non complanare • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	35	Stazione Carabinieri Corpo Forestale	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
E.SP	36	Velodromo Comunale Stadio Mecchia	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità
	37	Pala Sport Portogruaro	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Cambi di livello non differenziati cromaticamente e pavimento non antisdrucciolo
	38	Piscine Comunali	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità
	39	Palestra Comunale "Pier Giovanni Mecchia"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità
	40	Tennis Club Palestra "Marmande"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Mancanza sistema sollevamento
	41	Bar Tennis Club	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Luce netta delle porte interne



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

			inferiore a 75 cm
	42	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Bertolini"	<ul style="list-style-type: none"> • Zona anti/retrostante porta ingresso non complanare • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm
	43	Palestra ISIS "Leonardo Da Vinci" sede IPSIA	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità • Docce negli sportivi e palestre scolastiche: non accessibili
	44	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Rampa non a norma • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	45	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII	<ul style="list-style-type: none"> • Campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra > 130 cm • Assenza di simbolo accessibilità
E.ST	46	Ex ATVO Autostazione ora magazzino comunale	
E.AS	47	Associazione Paracadutisti e Sci club	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	48	Associazione Calcistica	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	49	Villa Comunale Fondazione Santo Stefano	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm
	50	Centro Sociale Anziani "Romatino"	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi igienici non a norma
	51	Varie associazioni in "ex-macello"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma • Luce netta delle porte interne inferiore a 75 cm
	52	Protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa



			<ul style="list-style-type: none"> • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
E.GI	53	Sportello per l'Amministrazione di Sostegno c/o ex sede vigili urbani	
	54	Giudice di pace	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
E.RE	55	Edificio per anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza parcheggio riservato • Zona anti/retrostante porta ingresso non complanare • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	56	Immobili PEEP e unità commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza rampa • Assenza parcheggio riservato • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma
	57	Ed. destinazione mista	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di simbolo accessibilità • Servizi igienici non a norma

SPAZI PUBBLICI

Codice id.	Descrizione	CRITICITÀ RILEVATE
SP.U.01	Ambito "Via Padre Bernardino (1° tratto)	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza panchine • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Larghezza percorso < 90 cm lato dx • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato dx • Pendenza trasversale al senso di marcia < 2%
SP.U.02	Ambito "via Bon"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza panchine • Parcheggio riservato con segnaletica orizzontale/verticale assente • Fermata trasporto pubblico sprovvista di pedana di raccordo • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato sx • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<p>livello</p> <ul style="list-style-type: none"> Attraversamento pedonale insicuro
SP.D.03	Ambito "Viale Cadorna"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza percorso lato dx Assenza di panchine lato sx Percorso lato sx con buche/sconnessioni Assenza posto auto riservato Fermata trasporto pubblico sprovvista di pedana di raccordo e pensilina Larghezza percorso < 90 cm lato sx Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato sx Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina (dim. 1,40 m x 1,40 m ogni 10 m) lato sx Gradino h > 2,50 cm lato sx Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.04	Ambito "Via Castion"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza percorso lato sx Assenza di panchine lato dx Assenza posto auto riservato Assenza fermata trasporto pubblico Elemento sporgente o rientrante nel pavimento Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.05	Ambito "Via Cavour"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza panchine Assenza posto auto riservato Assenza fermata trasporto pubblico Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa
SP.U.06	Ambito "Via Mercalli"	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente lato sx Assenza panchine lato dx Assenza fermata trasporto pubblico Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.07	Ambito "Stazione ferroviaria – Viale Diaz"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine



		<ul style="list-style-type: none"> • Gradino $h > 2,50$ cm lato dx
SP.U.08	Ambito "Via Fondaco"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.09	Ambito "Via Garibaldi"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Gradino $h > 2,50$ cm
SP.U.10	Ambito "Viale Isonzo"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Fermata trasporto pubblico sprovvista di pedana di raccordo e pensilina • Gradino $h > 2,50$ cm
SP.U.11	Ambito "Corso Martiri della Libertà"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento che riduce il passaggio < 90 • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.12	Ambito "via Mazzini"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Larghezza percorso < 150 cm • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<ul style="list-style-type: none"> Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina lato sx Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato dx Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.13	Ambito "Via Silvio Pellico"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine Assenza fermata trasporto pubblico Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato sx Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% lato sx Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.14	Ambito "Via Roma"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine Larghezza percorso < cm 150 Assenza posto auto riservato Assenza fermata trasporto pubblico Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.15	Ambito "Via Russolo"	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente su entrambi i lati Assenza posto auto riservato Assenza fermata trasporto pubblico
SP.U.16	Ambito "Borgo S. Agnese"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza posto auto riservato Larghezza percorso < 90 cm lato sx Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato sx Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina lato sx Elemento sporgente o



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<p>rientrante nel pavimento l</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.17	Ambito "Borgo S. Giovanni"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.18	Ambito "Viale Pordenone e Borgo S. Nicolò"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.19	Ambito "Via Seminario"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza fermata trasporto pubblico • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.20	Ambito "Via Spiga"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso non protetto lato sx



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato dx • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Gradino $h > 2,50$ cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.21	Ambito "Via Stadio"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm • Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.22	Ambito "Viale Stazione"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato dx • Assenza di panchine lato sx • Larghezza percorso < 150 cm lato sx • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello lato sx
SP.U.23	Ambito di "Via Valle"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza fermata trasporto pubblico • Larghezza percorso < 90 cm lato sx • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato sx • Gradino $h > 2,50$ cm



		<ul style="list-style-type: none"> • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.24	Ambito "Via Zappetti"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente • Assenza posto auto riservato • Assenza fermata trasporto pubblico • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.25	Ambito "Via del Rastrello"	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di sconnessioni/buche • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.26	Ambito "via Pio X"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Larghezza percorso < cm 150 • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm • Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.27	Ambito "Vicolo del Duomo"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato dx • Assenza di panchine • Larghezza percorso < cm 150 • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato sx • Pavimentazione degradata,



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<p>sdrucchiole, sconnessa lato sx</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello lato sx
SP.U.28	Ambito "Calle Bovoloni e Beccherie"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato sx • Assenza di panchine • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato dx • Pavimentazione degradata, sdrucchiole, sconnessa lato sdx • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello lato dx
SP.U.29	Ambito "via Ambrosoli"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato sx • Assenza di panchine lato dx • Gradino h > 2,50 cm lato sx
SP.U.30	Ambito "via Bertolini"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Larghezza percorso < cm 150 • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato
SP.D.31	Ambito "via Matteotti"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello • Attraversamento pedonale insicuro
SP.D.32	Ambito "via Magellano"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Pavimentazione degradata, sdrucchiole, sconnessa, ecc. • Gradino h > 2,50 cm • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		livello
SP.U.33	Ambito "Via Volpare" (tra via Leopardi e via Stadio)	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Illuminazione pubblica insufficiente
SP.U.34	Ciclopedonale "Percorso del gemellaggio" Tra "Via Stadio e via Cadorna"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Gradino h > 2,50 cm
SP.U.35	Ambito "Percorso turistico Lemene" Zona Municipio	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Gradino h > 2,50 cm
SP.U.36	Ambito "Via Foscolo"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato
SP.U.37	Ambito "Via Arma di Cavalleria"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Presenza di elemento h da terra < 1,90 m • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.38	Ambito "ciclopedonale ex Perfosfati" Via Arma di Cavalleria	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico
SP.U.39	Ambito "Via Piemonte"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.40	Ambito "Via Bonò"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.41	Ambito "via Viallastorta"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine



		<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Elemento sporgente o rientrante nel pavimento Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.42	Ambito "Viale Trieste"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine Mancanza di elementi di confort fermata mezzi di trasporto Elemento che riduce il passaggio < 90 cm Elemento sporgente o rientrante nel pavimento Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.43	Ambito "Via Liguria"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine Assenza fermata trasporto pubblico Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato sx Elemento sporgente o rientrante nel pavimento Pendenza trasversale al senso di marcia < 2% Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello
SP.U.44	Ambito "via Lombardia"	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente lato sx Presenza di buche, sconnessioni lato dx Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato dx Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato dx Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di



		livello lato dx
SP.U.45	Ambito "Via degli Spalti"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato sx • Assenza fermata trasporto pubblico • Larghezza percorso < cm 150 lato dx • Larghezza percorso < 90 cm lato dx • Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato dx • Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina lato dx • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato dx • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. lato dx • Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello lato dx
SP.U.46	Ambito "Via Camucina"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento
SP.U.47	Ambito "Piazza Dogana"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza fermata trasporto pubblico • Assenza posto auto riservato
SP.U.48	Ambito "Borgo S. Gottardo"	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza di panchine • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. • Assenza fermata trasporto pubblico • Elemento sporgente o rientrante nel pavimento • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. • Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.49	Ambito via "Belli"	<ul style="list-style-type: none"> • Percorso assente lato dx • Assenza di panchine lato sx • Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa,



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

		<p>ecc. lato sx</p> <ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato sx Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello lato sx Attraversamento pedonale insicuro
SP.U.50	Ambito "via Panciera"	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato Assenza attraversamento pedonale
SP.V.51	Parco della Pace Via Castello	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico
SP.V.52	Giardinetti "Ippolito Nievo" Piazza "Ippolito Nievo"	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente Assenza fermata trasporto pubblico
SP.V.53	Giardini "Padre Bernardino" Viale "Giacomo Matteotti"	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. Assenza attraversamento pedonale
SP.V.54	Giardini "Stadio Mecchia" Via Stadio	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. Attraversamento pedonale insicuro
SP.V.55	Parco "Scuole Pascoli" Viale Isonzo	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Attraversamento pedonale insicuro
SP.V.56	Giardino Botanico Via Villastorta	<ul style="list-style-type: none"> Percorso in parte non protetto Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

SP.V.57	Area giochi "Via Sardegna" Via Sardegna	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico
SP.V.58	Percorso argine "Zona Pellico" Via Silvio Pellico	<ul style="list-style-type: none"> Assenza di panchine Assenza fermata trasporto pubblico Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina Pavimentazione degradata, sdruciolevole, sconnessa, ecc. Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello Assenza attraversamento pedonale
SP.C.59	Cimitero di Portogruaro Viale Cimitero	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente (a tratti) Assenza fermata trasporto pubblico Elemento che riduce il passaggio < 90 cm (palo, lampione, albero, auto, ecc.) lato sx Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina lato sx Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello Assenza attraversamento pedonale
SP.C.60	Cimitero di Lison Via Statuti G.	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato Assenza attraversamento pedonale Illuminazione pubblica insufficiente
SP.C.61	Cimitero di Pradipozzo Via Fornace	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente lato sx Assenza panchine lato dx Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato dx Elemento sporgente o



		<p>rientrante nel pavimento lato dx</p> <ul style="list-style-type: none"> Attraversamento pedonale insicuro
SP.C.62	Cimitero di Summaga Via S. Benedetto	<ul style="list-style-type: none"> Percorso assente lato dx Assenza di panchine lato sx Larghezza percorso < cm 150 lato sx (a tratti) Assenza fermata trasporto pubblico Larghezza percorso < 90 cm lato sx Elemento che riduce il passaggio < 90 cm lato sx Assenza di allargamenti per consentire rotazione carrozzina lato sx Elemento sporgente o rientrante nel pavimento lato sx
SP.C.63	Cimitero di Portovecchio Via Udine	<ul style="list-style-type: none"> Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato
SP.C.64	Cimitero "Giussago" Via Mocenigo	<ul style="list-style-type: none"> Assenza panchine Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato
SP.C.65	Cimitero di Lugugnana Via Annia	<ul style="list-style-type: none"> Assenza panchine Assenza fermata trasporto pubblico Assenza posto auto riservato Assenza di segnali cromatici e/o tattili nelle variazioni di livello Attraversamento pedonale insicuro

Dalla lettura delle analisi e delle valutazioni, riportate nelle precedenti tabelle, emergono sinteticamente quali sono i principali elementi di criticità rilevati:

⇒ **ridotta leggibilità** dei percorsi e dello spazio per i pedoni dovuta ad interruzioni nei percorsi e alla scarsa leggibilità della segnaletica orizzontale dovuta all'usura o incompletezza;



- ⇒ **ostacoli** lungo i marciapiedi in alcune vie (per esempio la collocazione temporanea dei bidoncini della spazzatura, fioriere o gradini di accesso alle abitazioni che riducono lo spazio, ecc.);
- ⇒ **manca di sicurezza** dei pedoni alle intersezioni e agli attraversamenti, nelle vie centrali (a sezione ridotta ed in alcune strade senza percorsi pedonali);
- ⇒ **stato di degrado** della pavimentazione di marciapiedi e percorsi pedonali in centro e nelle frazioni;
- ⇒ presenza di **attraversamenti pedonali** privi di abbassamento del marciapiede o di una rampa di pendenza adeguata, che garantisca la continuità dei percorsi pedonali, essi risultano completamente **assenti segnalazioni tattili** che rendono inattuabile l'attraversamento degli ipovedenti nelle aree trafficate e semafori con segnalazione acustica per non vedenti;
- ⇒ mancanza di **servizi igienici a norma** , mancanza simboli accessibilità e sistema impianto di sollevamento (ascensore o servoscala) in diversi edifici pubblici.

2.4 Grado di accessibilità: metodologia e valutazione

Ogni scheda redatta esprime un giudizio sintetico circa l'accessibilità dell' edificio, dello spazio e del percorso analizzato.

I principali criteri utilizzati per la valutazione circa il grado di accessibilità hanno preso in esame i seguenti fattori:

- ⇒ accessibilità dei percorsi esterni (presenza di rampe e/o ostacoli altimetrici);
- ⇒ orientamento esterno (presenza di cartellonistica/segnaletica adeguata);
- ⇒ accessibilità del percorso interno (area di pertinenza dell'edificio);
- ⇒ orientamento nell'edificio/spazio pubblico (presenza di cartellonistica/segnaletica adeguata all'interno dell'immobile);
- ⇒ sicurezza e vie d'esodo;
- ⇒ accessibilità ai vari piani, ovvero raggiungibilità dall'entrata (possibilità di raggiungerli e di percorrerli);
- ⇒ presenza di almeno un bagno attrezzato.
- ⇒ raggiungibilità dall'entrata (possibilità di raggiungere aule, spogliatoi, uffici, depositi , etc;
- ⇒ accessibilità all'area di attività;



Per determinare i gradi di accessibilità di edifici, spazi pubblici e percorsi urbani è stato attribuito un punteggio a ciascun elemento il cui risultato darà il grado di accessibilità.

I punteggi e i gradi possono così essere brevemente descritti:

1) Punteggi:

- ⇒ "1": elemento indagato positivo;
- ⇒ "0" elemento indagato negativo;
- ⇒ "0.5" elemento indagato leggermente negativo o lieve consistenza della problematica riscontrata;

2) Gradi di accessibilità a seguito dell'attribuzione del punteggio:

- ⇒ punteggio compreso tra 0 e 0.39 = **NA** (non accessibile):
- ⇒ punteggio compreso tra 0.40 e 0.68 = **MA** (mediamente accessibile)
- ⇒ punteggio compreso tra 0.69 e 1 = **A** (accessibile):

L'esito della valutazione finale viene espresso quindi con n.3 giudizi che comporteranno una determinata azione da parte dell'Amministrazione Comunale:

⇒ **ACCESSIBILE**

La struttura e lo spazio pubblico sono stati considerati nel loro complesso accessibili per la categoria di portatori di handicap motori. L'Amministrazione Comunale può considerare tali strutture visitabili ed usufruibili da tutti i cittadini.

⇒ **MEDIAMENTE ACCESSIBILE**

La struttura e lo spazio pubblico sono stati considerati nel loro complesso mediamente accessibili in quanto è stato rilevato che essi non sono accessibili nel loro complesso e quindi esistono ad esempio parti di edificio non adeguate oppure si necessita di piccoli adeguatamente per arrivare alla soglia minima di accessibilità per la categoria di portatori di handicap motori. L'Amministrazione comunale dovrà programmare, nel piano triennale delle opere pubbliche, gli interventi necessari per portare il giudizio da parzialmente accessibile ad ACCESSIBILE.

⇒ **NON ACCESSIBILE**

La struttura e lo spazio pubblico sono stati considerati nel loro complesso non accessibili e quindi l'Amministrazione Comunale dovrà esaminare puntualmente le opere necessarie all'adeguamento per poterle mettere a bilancio.

Di seguito si riporta la sintesi dei gradi di accessibilità a seguito dei rilievi effettuati.



Le tabelle sono state suddivise per grado di accessibilità edifici pubblici e spazi pubblici.

EDIFICI PUBBLICI

Categoria	Num.	Denominazione	GRADO
E.SC	01	Scuola dell'Infanzia "Carlo Collodi"	A
	02	Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari"	A
	03	Scuola dell'Infanzia "Jean Piaget"	A
	04	Scuola dell'infanzia "G. Lorenzin"	A
	05	Scuola dell'Infanzia "Don Gildo de Marco"	A
	06	Scuola dell'Infanzia "Padre Bernardino da Portogruaro"	A
	07	Scuola dell'Infanzia "IV Novembre- Villastorta"	A
	08	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Primaria	A
	09	Scuola Primaria "Don Lorenzo Milani"	A
	10	Scuola Primaria "Marco Polo"	A
	58	Scuola Primaria Giovanni XXIII	A
	12	Scuola Primaria "Cesare Battisti"	A
	13	Scuola Primaria "Dante Alighieri"	MA
	14	Scuola Primaria "Virgilio"	A
	15	Istituto comprensivo "G. Pascoli" Scuola Secondaria di Primo Grado	A
	16	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	A
	17	Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	A
	18	Scuola Secondaria di Primo Grado "Dario Bertolini"	A
E.CU	11	SPACE Spazio Culturale Eventi Mazzini	A
	19	Ufficio Informagiovani	A
	20	Molini dx +sx	A
	21	Biblioteca comunale "Nicolò Bettoni" -Palazzo Venanzio	A
	22	Museo della città "Torre S.Agnese"	MA
E.AM	23	Municipio	MA
	24	Villa comunale – uffici vari	MA
	25	Bar- Parco della Pace	A
	26	Villa comunale - annesso sede anagrafe	MA
	27	Villa comunale - annesso Foresteria	MA
	28	Servizi Sociali Comunali	A
	29	Delegazione Comunale Lugugnana	A
E.PS	30	Commissariato Polizia di Stato	MA
	31	Polizia Stradale- Soccorso pubblico 113	MA
	32	Carabinieri Station	A
	33	Guardia di Finanza	A
	34	Polizia Municipale Villa Martinelli	MA
	35	Stazione Carabinieri Corpo Forestale	A
E.SP	36	Velodromo Comunale Stadio Mecchia	A



	37	Pala Sport Portogruaro	A
	38	Piscine Comunali	A
	39	Palestra Comunale "Pier Giovanni Mecchia"	A
	40	Tennis Club Palestra "Marmande"	A
	41	Bar Tennis Club	A
	42	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Bertolini"	A
	43	Palestra ISIS "Leonardo Da Vinci" sede IPSIA	A
	44	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado "Giovanni Pascoli"	A
	45	Palestra Scuola Secondaria di Primo Grado Giovanni XXIII	A
E.ST	46	Ex ATVO Autostazione ora magazzino comunale	NA
E.AS	47	Associazione Paracadutisti e Sci club	A
	48	Associazione Calcio	A
	49	Villa Comunale Fondazione Santo Stefano	A
	50	Centro Sociale Anziani "Romatino"	A
	51	Varie associazioni in "ex-macello"	A
	52	Protezione civile	A
GI	53	Sportello per l'Amministrazione di Sostegno c/o ex sede vigili urbani	A
	54	Giudice di Pace	MA
RE	55	Edificio per anziani	MA
	56	Immobili PEEP e unità commerciali	A
	57	Ed. destinazione mista	A

SPAZI PUBBLICI

Codice identifica tivo	Descrizione	GRADO
SP.U.01	Ambito "Via Padre Bernardino (1° tratto)	A
SP.U.02	Ambito "via Bon"	A
SP.D.03	Ambito "Viale Cadorna"	MA
SP.U.04	Ambito "Via Castion"	A
SP.U.05	Ambito "Via Cavour"	A
SP.U.06	Ambito "Via Mercalli"	A
SP.U.07	Ambito "Stazione ferroviaria – Viale Diaz"	A
SP.U.08	Ambito "Via Fondaco"	MA
SP.U.09	Ambito "Via Garibaldi"	MA
SP.U.10	Ambito "Viale Isonzo"	MA
SP.U.11	Ambito "Corso Martiri della Libertà"	A
SP.U.12	Ambito "via Mazzini"	MA
SP.U.13	Ambito "Via Silvio Pellico"	MA
SP.U.14	Ambito "Via Roma"	A
SP.U.15	Ambito "Via Russolo"	NA
SP.U.16	Ambito "Borgo S. Agnese"	MA
SP.U.17	Ambito "Borgo S. Giovanni"	A



Comune di Portogruaro (VE)
Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.)
Elaborato RP – Relazione Preliminare

SP.U.18	Ambito "Viale Pordenone e Borgo S. Nicolò"	MA
SP.U.19	Ambito "Via Seminario"	A
SP.U.20	Ambito "Via Spiga"	A
SP.U.21	Ambito "Via Stadio"	A
SP.U.22	Ambito "Viale Stazione"	A
SP.U.23	Ambito di "Via Valle"	MA
SP.U.24	Ambito "Via Zappetti"	NA
SP.U.25	Ambito "Via del Rastrello"	MA
SP.U.26	Ambito "via Pio X"	MA
SP.U.27	Ambito "Vicolo del Duomo"	MA
SP.U.28	Ambito "Calle Bovoloni e Beccherie"	MA
SP.U.29	Ambito "via Ambrosoli"	A
SP.U.30	Ambito "via Bertolini"	MA
SP.D.31	Ambito "via Matteotti"	MA
SP.D.32	Ambito "via Magellano"	A
SP.U.33	Ambito "Via Volpare" (tra via Leopardi e via Stadio)	NA
SP.U.34	Ciclopedonale "Percorso del gemellaggio"	A
SP.U.35	Ambito "Percorso turistico Lemene"	A
SP.U.36	Ambito "Via Foscolo"	NA
SP.U.37	Ambito "Via Arma di Cavalleria"	MA
SP.U.38	Ambito "ciclopedonale ex Perfosfati"	A
SP.U.39	Ambito "Via Piemonte"	A
SP.U.40	Ambito "Via Bonò"	A
SP.U.41	Ambito "via Viallastorta"	MA
SP.U.42	Ambito "Viale Trieste"	A
SP.U.43	Ambito "Via Liguria"	A
SP.U.44	Ambito "via Lombardia"	MA
SP.U.45	Ambito "Via degli Spalti"	MA
SP.U.46	Ambito "Via Camucina"	A
SP.U.47	Ambito "Piazza Dogana"	A
SP.U.48	Ambito "Borgo S. Gottardo"	A
SP.U.49	Ambito via "Belli"	MA
SP.U.50	Ambito "via Panciera"	NA
SP.V.51	Parco della Pace	A
SP.V.52	Giardinetti "Ippolito Nievo"	NA
SP.V.53	Giardini "Padre Bernardino"	MA
SP.V.54	Giardini "Stadio Mecchia"	MA
SP.V.55	Parco "Scuole Pascoli"	A
SP.V.56	Giardino Botanico	MA
SP.V.57	Area giochi "Via Sardegna"	A
SP.V.58	Percorso argine "Zona Pellico"	MA
SP.C.59	Cimitero di Portogruaro	MA
SP.C.60	Cimitero di Lison	NA
SP.C.61	Cimitero di Pradipozzo	A
SP.C.62	Cimitero di Summaga	A
SP.C.63	Cimitero di Portovecchio	NA



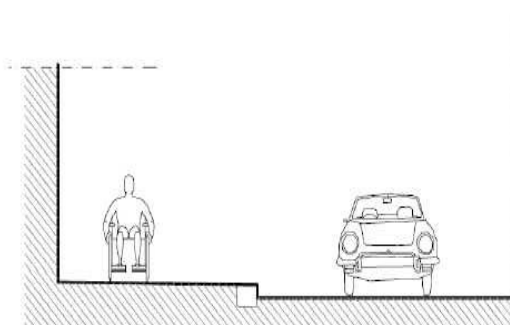
SP.C.64	Cimitero “Giussago”	A
SP.C.65	Cimitero di Lugugnana	A



3. GLI OBIETTIVI DEL P.E.B.A.

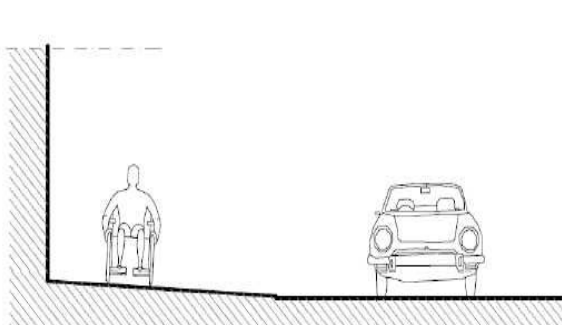
3.1 Una prima ipotesi di interventi

Rifacimento-allargamento marciapiedi- eliminazione discontinuità altimetriche esistenti lungo i percorsi e spostamento dei manufatti, ove possibile.



SEZIONE NORMALE MARCIAPIEDE

la percorrenza longitudinale non è ostacolata perché la pendenza trasversale è dell'1% max

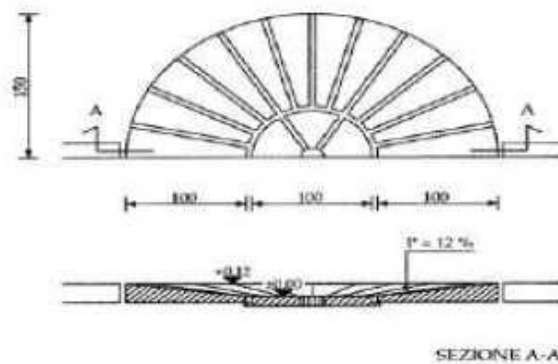


SEZIONE DI RACCORDO DETTO "SCIVOLO ALLA FRANCESE"

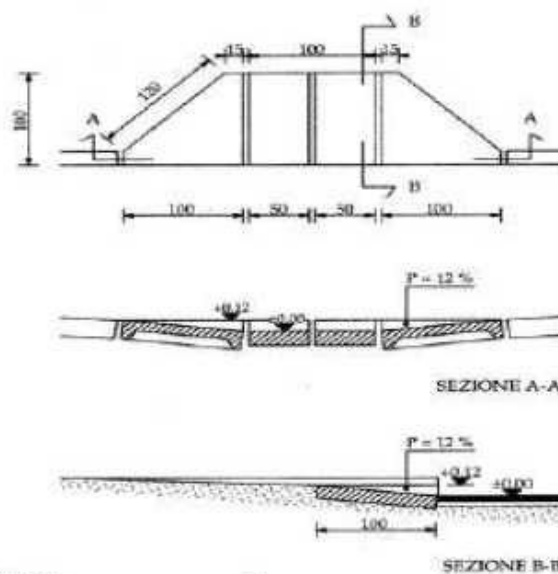
la percorrenza longitudinale sul marciapiede è gravemente ostacolata dalla eccessiva pendenza trasversale sempre e materialmente superiore al 3%



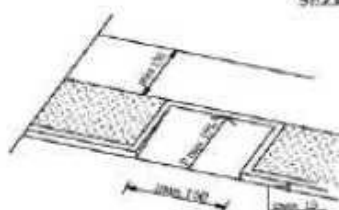
SOLUZIONE 1



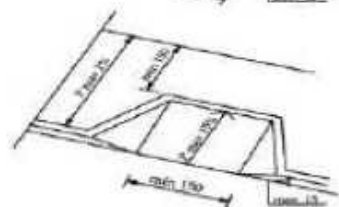
SOLUZIONE 2



SOLUZIONE 3



SOLUZIONE 4



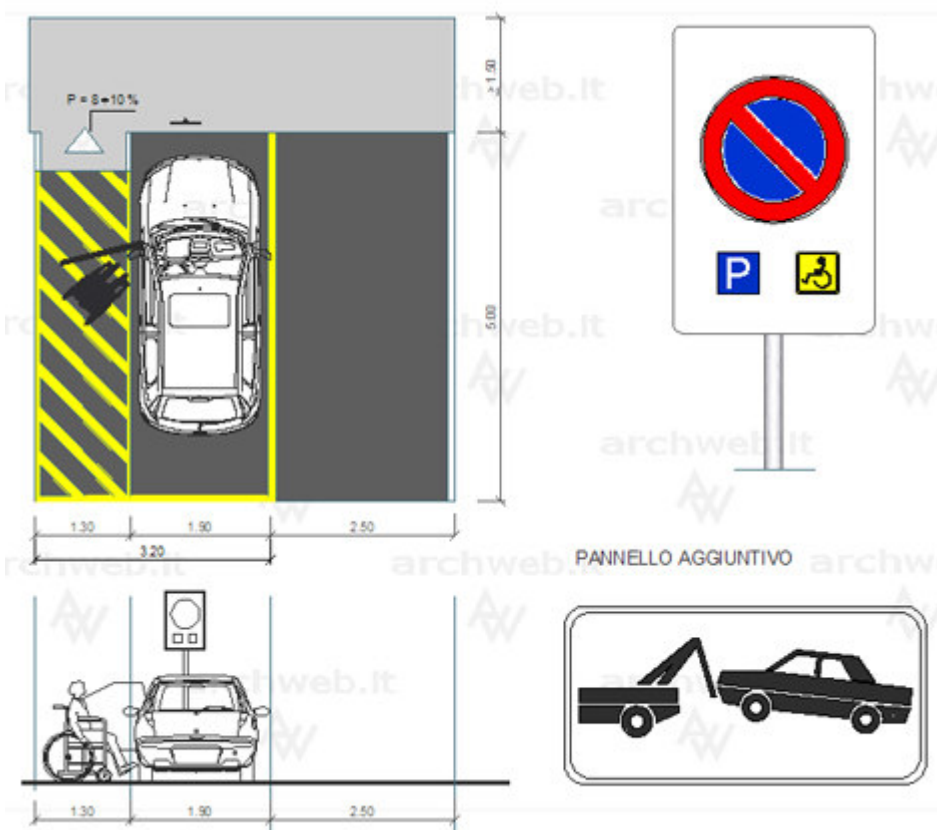
Esempi scivoli di raccordo passaggio pedonale marciapiede



Realizzazione o adeguamento parcheggi riservati

Caratteristiche e dimensioni minime di uno stallone di sosta riservato agli invalidi con uno spazio libero laterale (sinistro o destro) necessario alla completa apertura della portiera anteriore e alla manovra di entrata e di uscita della persona con limitazione di movimento.

ES.DELIMITAZIONE DEGLI STALLI DI SOSTA RISERVATI AGLI INVALIDI (dimensioni in centimetri) . P = pendenza



Esempio SEGNALETICA ORIZZONTALE/CARTELLONISTICA



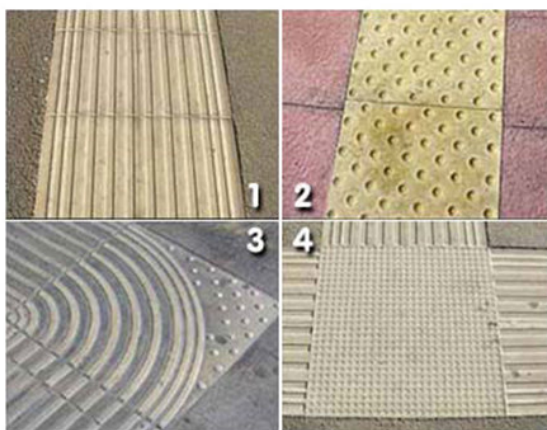
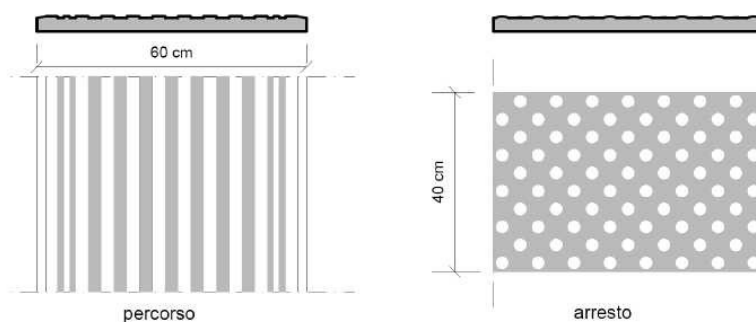
I percorsi tattili

Il modo più sicuro per un cieco di muoversi in un ambiente non conosciuto e senza riferimenti volumetrici è dunque, senza dubbio, quello di seguire un percorso tattile, vale a dire una pista che, per caratteristiche fisiche della sua superficie guida letteralmente il bastone e i piedi del disabile tra punti topici dello spazio pubblico.

Molte modalità di indirizzamento dell'utenza colpita dalla disabilità visiva in determinati ambienti tendono ad adottare l'applicazione del sistema di codifica LOGES.

Questo sistema (il cui nome è acronimo della definizione *Linea di Orientamento, Guida e Sicurezza*), evoluto a seguito di ricerche e approfondimenti non solo italiani, si basa su di una codifica di linguaggio riassumibile in rigature continue per i tratti di percorso lineare e rilievi a bolle per i punti di segnalazione del pericolo valicabile o assoluto.

L'essenza del linguaggio LOGES :



1 - direzione rettilinea 2 - arresto pericolo
3 - svolta ad angolo 4 - incrocio

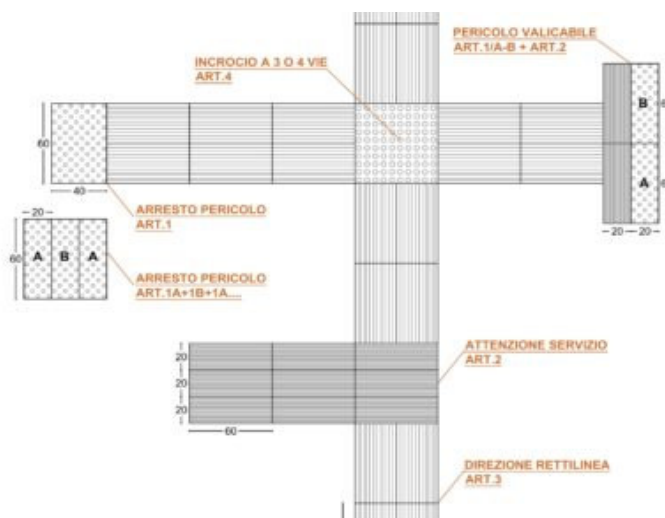
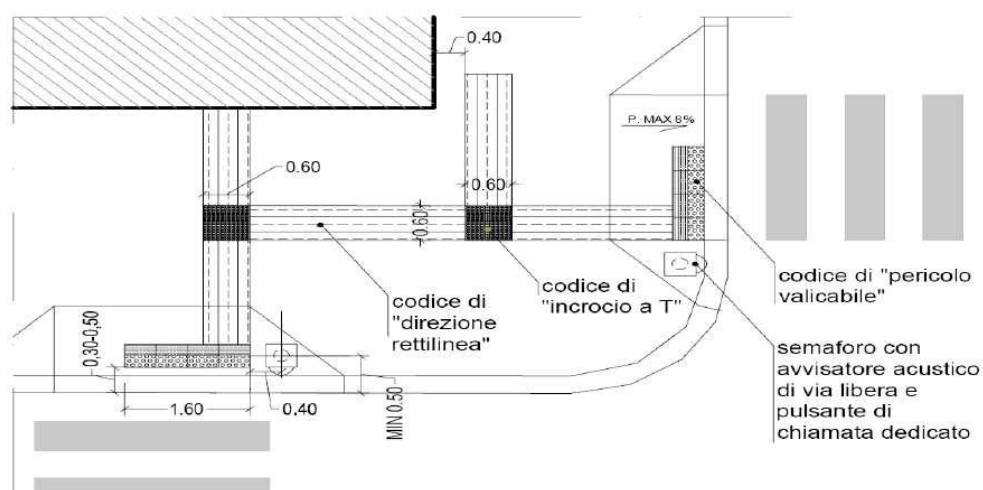
Esempio materiale percorso linguaggio LOGES



Le specifiche situazioni di cambiamento di direzione, incrocio di percorsi, segnale di servizio, pericolo valicabile hanno richiesto un rispetto rigoroso di una precisa conformazione del rilievo del percorso tattile atto a non indurre confusioni.

Il linguaggio Loges comporta ampi gradi di incertezza in un suo uso diffuso sullo spazio pubblico. In primo luogo per la difficoltà di individuare i più idonei materiali da impiegare all'aperto.

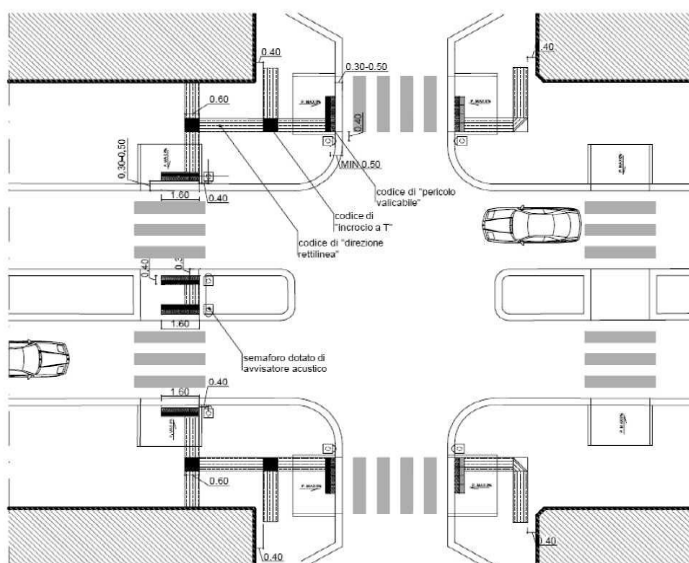
Le alternative al linguaggio Loges sono, eventualmente, da individuare in una ponderata scelta di materiali che segnalino un percorso tattile con materiali diversi dalle pavimentazioni ordinarie. Ma è sempre da ricordare che il linguaggio Loges deve sempre essere basato sui due messaggi fondamentali di percorso e di arresto.





Gli attraversamenti semaforizzati (rif: art. 4.3, D.M. 236/89; art. 6, comma 4, DPR 503/96 e norma C.E.I. 214-7)

Per ovviare all'impossibilità di percezione sensoriale da parte dei non vedenti dell'ordinario messaggio luminoso delle lanterne semaforiche, si sono diffusi dei sistemi paralleli al funzionamento luminoso dell'impianto semaforico che prevedono l'impiego di sorgenti acustiche lungo la direzione dell'attraversamento, per permettere ai disabili visivi di "sentire" il messaggio dell'impianto ed essere dallo stesso guidati. E' da ricordare poiché l'emissione sonora, per quanto opportunamente tarata, ha efficacia entro una certa distanza (definibile solamente individuo per individuo) e, conseguentemente, i tratti di attraversamento delle carreggiate possibilmente non dovrebbero mai essere superiori a dodici metri. Per maggior chiarezza, di seguito si riporta un esempio di soluzione per attraversamenti pedonali accessibili ai disabili visivi tramite l'impiego del linguaggio LOGES:



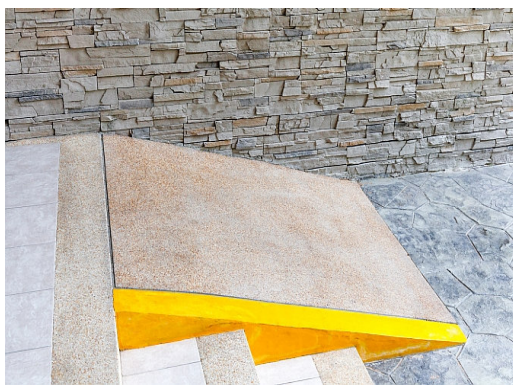
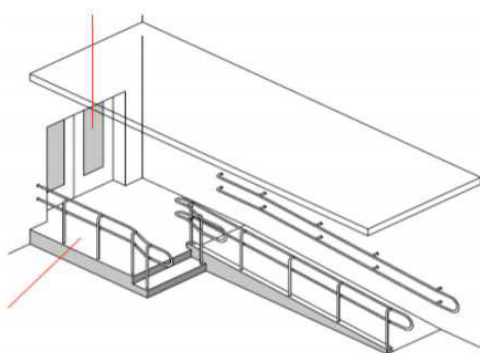
Esempio utilizzo di percorsi tattili e semafori con segnalatore acustico



Eliminazione dislivelli in accesso i Interni agli edifici o aree

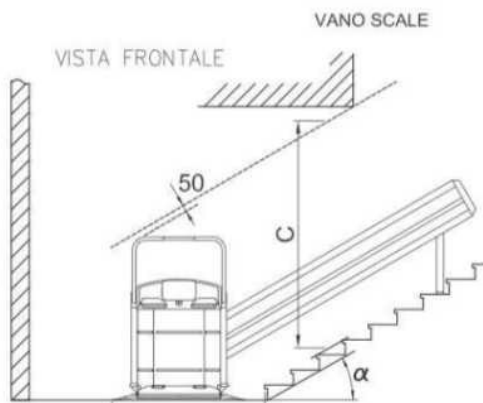
L'eliminazione delle barriere in accesso o interne agli edifici relative ai percorsi verticali prevedono una ampia gamma di interventi che posso passare dall'installazione di elevatori o servoscala alla realizzazione di piccole o grandi rampe a seconda del dislivello.

Rampe di accesso esterne



Servoscala

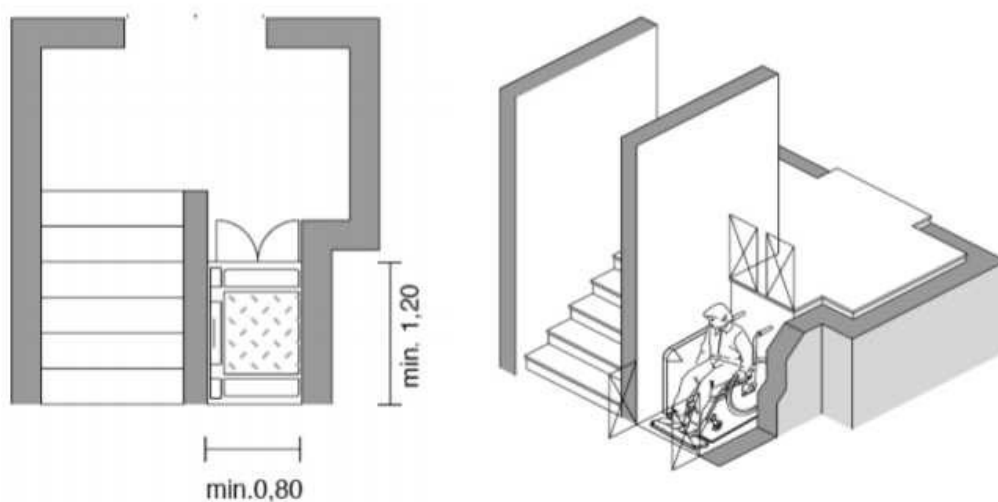
Si tratta di apparecchiature che consentono il superamento delle scale con la carrozzina ma presentano una serie di svantaggi per i quali si ritiene debbano essere installati solo dove non siano utilizzabili soluzioni alternative. Quando si inserisce un servoscala a piattaforma è fondamentale considerare anche lo spazio di sbarco e manovra della carrozzina sui pianerottoli di partenza e di arrivo.





Elevatori

Si tratta di piattaforme, il più delle volte dotate di pareti o anche di una vera e propria cabina, che si muovono verticalmente su guide, con trazione elettrica o idraulica molto simile a quella di un normale ascensore. La caratteristica principale della piattaforma elevatrice è quella di FUNZIONARE A “uomo presente” e di avere una velocità limitata (max 0,15m/sec).



Esempio elevatore interno edificio